

COLTIVAZIONE E COMMERCIO DI CANNABIS TERAPEUTICA PRESENTATO PDL

L'iniziativa è destinata fare discutere. Presentato ieri mattina il progetto di legge per la coltivazione e commercio della cannabis terapeutica. Ecco di seguito il comunicato del Congresso di Stato

“È stato presentato ieri mattina dal Segretario di Stato alla Sanità **Roberto Ciavatta** e dal Segretario di Stato all'Industria, l'Artigianato e il Commercio **Fabio Righi** il Progetto di Legge che andrà a disciplinare la coltivazione, la trasformazione, il commercio e l'utilizzo sul territorio sammarinese di prodotti a base di cannabis, destinati esclusivamente ad uso medicinale o terapeutico. La legge, sarà presentata e discussa in prima lettura nel prossimo Consiglio Grande e Generale.

L'obiettivo dei promotori è quello di andare ad aggiornare una normativa che vede già dai primi anni 2000 tantissimi Paesi commercializzare e produrre prodotti a base di cannabis per scopi terapeutici, con effetti ormai scientificamente attestati da diversi studi nella cura di innumerevoli tipi di patologie, come ad esempio il morbo di Parkinson, la sclerosi multipla, l'epilessia, il dolore cronico. Il progetto è volto anche al rilancio dell'economia sammarinese, in quanto la domanda mondiale di questo tipo di prodotti non viene, ad oggi, completamente soddisfatta dall'offerta.

Roberto Ciavatta (Segretario di Stato per la Sanità): “Il Progetto di Legge che abbiamo presentato oggi, e al quale dovranno seguire decreti, accordi e regolamenti, è relativo all'utilizzo di sostanze cannabinoidi per uso terapeutico, quindi alla possibilità di aprire San Marino - attraverso una serie di dinamiche che sono descritte e ricomprese nel progetto di legge stesso - alla coltivazione, alla lavorazione e al commercio di cannabis per uso unicamente terapeutico. Si tratta di una norma che segue le prassi, che già sono attuate in diversi altri paesi europei e non, che dà la possibilità a San Marino di posizionarsi all'interno di un mercato di produzione e trasformazione che va a beneficio di una serie di patologie, come il Parkinson, l'epilessia, la sclerosi multipla e il dolore cronico. Il progetto di legge è stato elaborato dal gruppo di lavoro che ne ha prodotto una prima bozza alla



fine dello scorso anno; sono seguiti accertamenti e verifiche come corpo sanitario, soprattutto da parte della neurologia, e da coloro che, come servizio psichiatrico e di salute mentale, si occupano di tematiche legate alla coltivazione e all'utilizzo di cannabinoidi. Si tratta di un primo Progetto di Legge, cui ne seguiranno altri; su questa tematica la Segreteria alla Sanità ha già attivato contatti

“ **Ciavatta:**
“Stiamo parlando dell'utilizzo di cannabinoidi per uso sanitario. Abbiamo già attivato contatti col ministero della salute italiano”

con il Ministero della Salute italiano per quanto riguarda l'inserimento della commercializzazione delle sostanze cannabinoidi all'interno del piano di azione triennale che stiamo elaborando in questi giorni perché su queste tematiche è necessario avere un confronto e seguire una serie di prassi indispensabili e necessarie per la verifica della qualità della produzione. Il Progetto di Legge prevede l'istituzione di un'agenzia di controllo della cannabis all'interno dell'Authority Sanitaria, ossia dell'organismo che dovrà verificare l'applicazione della presente legge e dei requisiti qualitativi che sono indispensabili, l'organismo attraverso il quale avvengono i contatti con l'International Narcotics Control Board, l'organo delle Nazioni Unite che vigila sul rispetto dei quantitativi assegnati a ogni singolo stato in quanto

a produzione e potenzialità di commercializzazione di queste sostanze, sostanze che, sottolineo, non avranno un uso ludico e ricreativo ma che saranno un ottimo contributo allo sviluppo del farmaceutico anche all'interno di San Marino per la produzione di farmaci utili nella cura delle patologie più debilitanti, farmaci che potranno garantire una qualità di vita migliore per i pazienti che ne soffrono”.

Fabio Righi (Segretario di Stato per l'Industria, l'Artigianato, il Commercio): “Rimarco il fatto dell'importanza di un lavoro coordinato tra più Segreterie, soprattutto su queste materie, molto delicate. Non stiamo parlando dell'utilizzo distorto di una sostanza per uso ludico, ma della creazione di farmaci che possono essere un'ottima soluzione per le patologie che il mio collega ha appena elencato. Una legge che porterà innumerevoli vantaggi anche dal punto di vista economico per tante aziende sammarinesi, soprattutto legati alla produzione e al commercio di questo tipo di prodotti. Mi permetto di dire che questo progetto di legge aprirà anche nuove sinergie con la vicina Italia, grazie a una corretta e regolata produzione in territorio che potrà essere il volano per servire le strutture sanitarie e i territori a noi più attigui. Sgomberiamo nuovamente il campo da equivoci: non si tratta di utilizzo di cannabis a uso ricreativo. Da domani non avremo un'impena di consumo di questo tipo di sostanza, ma ci doteremo di normative per sfruttare a pieno un settore estremamente fiorente ed in crescita in tutto il mondo. E da questa prima legge, ricaveremo i dati e le analisi necessarie per espandere l'utilizzo anche al campo industriale, altro settore con innumerevoli utilizzi e vantaggi economici”.

“ **Righi:** “Non stiamo parlando di uso distorto o uso ludico ma della creazione di farmaci, soluzione per una serie di patologie”